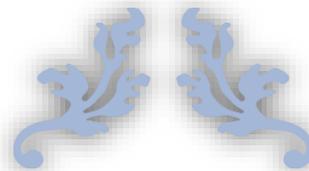




REGISTRO UNICO
DELLE ATTIVITÀ DI
TRATTAMENTO

UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE



Via Tiberio Gazzei, 24 - Radicondoli - 53030 Radicondoli (SI)

Tel. 0577.790610 - C.F.: 92050890521

Pec: valdimerse@pec.consorzioterrecablate.it



INTRODUZIONE

Scopo del presente (*Registro Unico delle attività di trattamento dei dati dell'Unione dei Comuni della Val di Merse, di seguito denominato semplicemente "Titolare"*), redatto ai sensi della vigente normativa in materia di tutela della Privacy, è la ricognizione dei trattamenti e delle loro principali caratteristiche (finalità del trattamento, descrizione delle categorie di dati e interessati, categorie di destinatari cui è prevista la comunicazione) effettuati dall'Amministrazione nello svolgimento dei propri compiti.

In particolare:

1. Ogni Titolare del trattamento e, ove applicabile, il suo Rappresentante tengono un Registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità. Tale registro contiene tutte le seguenti informazioni:
 - a) Il nome e i dati di contatto del Titolare del trattamento e, ove applicabile, del Contitolare del trattamento, del Rappresentante del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
 - b) Le finalità del trattamento;
 - c) Una descrizione delle categorie di interessati e delle categorie di dati personali;
 - d) Le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, compresi i destinatari di paesi terzi od organizzazioni internazionali;
 - e) Ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
 - f) Ove possibile, i termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati;
 - g) Ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32.
2. Ogni Responsabile del trattamento e, ove applicabile, il suo Rappresentante tengono un Registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto di un Titolare del trattamento, contenente:



- a) Il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del Rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - b) Le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;
 - c) Ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
 - d) Ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32.
3. I Registri di cui ai paragrafi 1 e 2 sono tenuti in forma scritta, anche in formato elettronico.
 4. Su richiesta, il Titolare del trattamento o il Responsabile del trattamento e, ove applicabile, il Rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento mettono il Registro a disposizione dell'Autorità di controllo.
 5. Gli obblighi di cui ai paragrafi 1 e 2 non si applicano alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti, a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, il trattamento non sia occasionale o includa il trattamento di categorie particolari di dati di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o i dati personali relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10.”



RIFERIMENTI NORMATIVI

- Codice in materia di dati personali (D.Lgs. n.196/2003);
- Linee guida e raccomandazioni del Garante;
- GDPR UE 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- Legge 25 ottobre 2017, n. 163 (art.13), recante la delega per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- D.Lgs. n. 51/2018;
- D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento ed armonizzazione della normativa interna al GDPR;
- Dichiarazioni del gruppo di lavoro articolo 29 sulla protezione dei dati (WP29) - 14/EN;
- Linee-guida sui responsabili della protezione dei dati (RPD) - WP243 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016;
- Linee-guida sul diritto alla "portabilità dei dati" - WP242 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016;
- Linee-guida per l'individuazione dell'Autorità di controllo capofila in rapporto a uno specifico Titolare o Responsabile del trattamento - WP244 Adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 13 dicembre 2016;
- Linee-guida concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati nonché i criteri per stabilire se un trattamento "possa presentare un rischio elevato" ai sensi del GDPR - WP248 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 4 aprile 2017;
- Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di applicazione e de nozione delle sanzioni amministrative - WP253 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 3 ottobre 2017;
- Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di processi decisionali automatizzati e pro lazione - WP251 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 6 febbraio 2018;
- Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di notifica delle violazioni di dati personali ("Data Breach") - WP250 adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29 il 6 febbraio 2018;
- Parere del WP29 sulla limitazione della finalità - 13/EN WP 203;
- Norme internazionali;
- Regolamenti interni, approvati dal Titolare (Consiglio dell'Unione);



DEFINIZIONI

Il presente documento recepisce e utilizza le seguenti definizioni:

- "GDPR": il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR generale sulla protezione dei dati);
- "WP29": gruppo di lavoro articolo 29 sulla protezione dei dati, per tale dovendosi intendere il Gruppo di lavoro istituito in virtù dell'articolo 29 della direttiva 95/46/CE quale organo consultivo indipendente dell'UE per la protezione dei dati personali e della vita privata con i suoi compiti fissati all'articolo 30 della direttiva 95/46/CE e all'articolo 15 della direttiva 2002/58/CE;
- "Regolamenti interni": il Regolamento interno, approvato dal Titolare del trattamento;
- "ID": identificativo

Recepisce e utilizza, altresì, le seguenti definizioni:

A) ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i (D.Lgs. n. 101/2018):

- "Trattamento": qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati;
- "Dato personale": qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale;
- "Dati identificativi": i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato;



- "Dati sensibili" i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale;
- "Dati giudiziari": i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale;
- "Titolare": la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro Ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro Titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza;
- "Responsabile": la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro Ente, associazione od organismo preposti dal Titolare al trattamento di dati personali;
- "Incaricati": le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal Titolare o dal Responsabile;
- "Interessato": la persona fisica, cui si riferiscono i dati personali;
- "comunicazione": il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal Rappresentante del Titolare nel territorio dello Stato, dal Responsabile e dagli Incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- "Diffusione": il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione
- "Dato anonimo": il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- "Blocco": la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento;
- "Banca di dati": qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti;
- "Garante": l'autorità di cui all'articolo 153, istituita dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675,



- "Comunicazione elettronica": ogni informazione scambiata o trasmessa tra un numero finito di soggetti tramite un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico. Sono escluse le informazioni trasmesse al pubblico tramite una rete di comunicazione elettronica, come parte di un servizio di radiodiffusione, salvo che le stesse informazioni siano collegate ad un contraente o utente ricevente, identificato o identificabile;
- "Chiamata": la connessione istituita da un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico che consente la comunicazione bidirezionale;
- "Reti di comunicazione elettronica": i sistemi di trasmissione e, se del caso, le apparecchiature di commutazione o di instradamento e altre risorse, inclusi gli elementi di rete non attivi, che consentono di trasmettere segnali via cavo, via radio, a mezzo di fibre ottiche o con altri mezzi elettromagnetici, comprese le reti satellitari, le reti terrestri mobili e fisse a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto, compresa Internet, le reti utilizzate per la diffusione circolare dei programmi sonori e televisivi, i sistemi per il trasporto della corrente elettrica, nella misura in cui siano utilizzati per trasmettere i segnali, le reti televisive via cavo, indipendentemente dal tipo di informazione trasportato;
- "Rete pubblica di comunicazioni": una rete di comunicazione elettronica utilizzata interamente o prevalentemente per fornire servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, che supporta il trasferimento di informazioni tra i punti terminali di reti;
- "Servizio di comunicazione elettronica": i servizi consistenti esclusivamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazioni elettroniche, compresi i servizi di telecomunicazioni e i servizi di trasmissione nelle reti utilizzate per la diffusione circolare radiotelevisiva, nei limiti previsti dall'articolo 2, lettera c), della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002;
- "Contraente": qualunque persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o comunque destinatario di tali servizi tramite schede prepagate;
- "Utente": qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata;



- "Dati relativi al traffico": qualsiasi dato sottoposto a trattamento ai fini della trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica o della relativa fatturazione;
- "Dati relativi all'ubicazione": ogni dato trattato in una rete di comunicazione elettronica o da un servizio di comunicazione elettronica che indica la posizione geografica dell'apparecchiatura terminale dell'utente di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico;
- "Strumenti elettronici": gli elaboratori, i programmi per elaboratori e qualunque dispositivo elettronico o comunque automatizzato con cui si effettua il trattamento;
- "Autenticazione informatica": l'insieme degli strumenti elettronici e delle procedure per la verifica anche indiretta dell'identità;
- "Credenziali di autenticazione": i dati ed i dispositivi, in possesso di una persona, da questa conosciuti o ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione informatica;
- "Parola chiave": componente di una credenziale di autenticazione associata ad una persona ed a questa nota, costituita da una sequenza di caratteri o altri dati in forma elettronica;
- "Profilo di autorizzazione": l'insieme delle informazioni, univocamente associate ad una persona, che consente di individuare a quali dati essa può accedere, nonché i trattamenti ad essa consentiti;
- "Sistema di autorizzazione": l'insieme degli strumenti e delle procedure che abilitano l'accesso ai dati e alle modalità di trattamento degli stessi, in funzione del profilo di autorizzazione del richiedente;
- "Violazione di dati personali": violazione della sicurezza che comporta anche accidentalmente la distruzione, la perdita, la modifica, la rivelazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, memorizzati o comunque elaborati nel contesto della fornitura di un servizio di comunicazione accessibile al pubblico;
- "Scopi storici": le finalità di studio, indagine, ricerca e documentazione di figure, fatti e circostanze del passato;
- "Scopi statistici": le finalità di indagine statistica o di produzione di risultati statistici, anche a mezzo di sistemi informativi statistici;



- "Scopi scientifici": le finalità di studio e di indagine sistematica finalizzata allo sviluppo delle conoscenze scientifiche in uno specifico settore;

B) ai fini del "GDPR":

- «Dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- «Trattamento»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- «Limitazione di trattamento»: il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;
- «Profilazione»: qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;
- «Pseudonimizzazione»: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;
- «Archivio»: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;



- «Titolare del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- «Responsabile del trattamento»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- «Destinatario»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento;
- «Terzo»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento e le Persone Autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- «Consenso dell'interessato»: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;
- «Violazione dei dati personali»: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- «Dati genetici»: i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione;



- «Dati biometrici»: i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici;
- «Dati relativi alla salute»: i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute;
- «Stabilimento principale»:
 - a) per quanto riguarda un Titolare del trattamento con stabilimenti in più di uno Stato membro, il luogo della sua Amministrazione centrale nell'Unione, salvo che le decisioni sulle finalità e i mezzi del trattamento di dati personali siano adottate in un altro stabilimento del titolare del trattamento nell'Unione e che quest'ultimo stabilimento abbia facoltà di ordinare l'esecuzione di tali decisioni, nel qual caso lo stabilimento che ha adottato siffatte decisioni è considerato essere lo stabilimento principale;
 - b) con riferimento a un Responsabile del trattamento con stabilimenti in più di uno Stato membro, il luogo in cui ha sede la sua Amministrazione centrale nell'Unione o, se il Responsabile del trattamento non ha un'amministrazione centrale nell'Unione, lo stabilimento del Responsabile del trattamento nell'Unione in cui sono condotte le principali attività di trattamento nel contesto delle attività di uno stabilimento del Responsabile del trattamento nella misura in cui tale Responsabile è soggetto a obblighi specifici ai sensi del presente regolamento;
- «Rappresentante»: la persona fisica o giuridica stabilita nell'Unione che, designata dal Titolare del trattamento o dal Responsabile del trattamento per iscritto ai sensi dell'articolo 27, li rappresenta per quanto riguarda gli obblighi rispettivi a norma del Regolamento;
- «Impresa»: la persona fisica o giuridica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica, comprendente le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica;
- «Gruppo imprenditoriale»: un gruppo costituito da un'impresa controllante e dalle imprese da questa controllate;
- «Norme vincolanti d'impresa»: le politiche in materia di protezione dei dati personali applicate da un Titolare del trattamento o Responsabile del trattamento stabilito nel territorio di uno Stato membro al trasferimento o al complesso di



trasferimenti di dati personali a un titolare del trattamento o responsabile del trattamento in uno o più paesi terzi, nell'ambito di un gruppo imprenditoriale o di un gruppo di imprese che svolge un'attività economica comune;

- «Autorità di controllo»: l'Autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro ai sensi dell'articolo 51;
- «Autorità di controllo interessata»: un'Autorità di controllo interessata dal trattamento di dati personali in quanto:
 - a) Il Titolare del trattamento o il Responsabile del trattamento è stabilito sul territorio dello Stato membro di tale Autorità di controllo;
 - b) Gli interessati che risiedono nello Stato membro dell'autorità di controllo sono o sono probabilmente influenzati in modo sostanziale dal trattamento; oppure
 - c) Un reclamo è stato proposto a tale autorità di controllo;
- «Trattamento transfrontaliero»:
 - a) Trattamento di dati personali che ha luogo nell'ambito delle attività di stabilimenti in più di uno Stato membro di un titolare del trattamento o responsabile del trattamento nell'Unione ove il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento siano stabiliti in più di uno Stato membro; oppure
 - b) Trattamento di dati personali che ha luogo nell'ambito delle attività di un unico stabilimento di un Titolare del trattamento o Responsabile del trattamento nell'Unione, ma che incide o probabilmente incide in modo sostanziale su interessati in più di uno Stato membro;
- «Obiezione pertinente e motivata»: un'obiezione al progetto di decisione sul fatto che vi sia o meno una violazione del Regolamento, oppure che l'azione prevista in relazione al Titolare del trattamento o Responsabile del trattamento sia conforme al Regolamento, la quale obiezione dimostra chiaramente la rilevanza dei rischi posti dal progetto di decisione riguardo ai diritti e alle libertà fondamentali degli interessati e, ove applicabile, alla libera circolazione dei dati personali all'interno dell'Unione;
- «Servizio della società dell'informazione»: il servizio definito all'articolo 1, paragrafo 1, lettera b), della direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- «Organizzazione internazionale»: un'organizzazione e gli organismi di diritto internazionale pubblico a essa subordinati o qualsiasi altro organismo istituito da o sulla base di un accordo tra due o più Stati.



REGISTRO UNICO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Art. 30 comma 1 Regolamento U.E. 679/2016

- Vedi allegato

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si riferisce a tutti i dati trattati direttamente dal Titolare o, per incarico dello stesso, gestiti all'esterno presso terzi, sia con strumenti elettronici o comunque automatizzati che con altri strumenti e supporti, e si applica alle sedi sotto identificate:

DENOMINAZIONE SEDE	INDIRIZZO
Sede Centrale	Via Tiberio Gazzei, 24 – 53030 Radicondoli (SI) - ITALY
Sede Decentrata	Piazza del Plebiscito, 2 – 53012 Chiusdino (SI) - ITALY
Sede Decentrata	Piazza S. Agostino, 1 – 53015 Monticiano (SI) - ITALY
Sede Decentrata	Via Tinoni, 1 – 53016 Murlo (SI) - ITALY
Sede Decentrata	Piazza Marconi, 1 – 53018 Sovicille (SI) - ITALY



ORGANIGRAMMA PRIVACY

- ❖ Il **“Titolare del trattamento”**: è la **“figura”** di vertice cui competono le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE 			
Indirizzo	Città/CAP/Provincia	Telefono/Fax	Contatti
Via Tiberio Gazzei, 24	Radicondoli - 53030 (SI)	Tel. 0577.790610 - Fax 0577.790592	PEC: valdimerse@pec.consorzioterrecablate.it
PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE			
Nome/Cognome	Data di nascita	Data elezione/convalida	Contatti
Dr.ssa Luciana Bartaletti	08/08/1951	18/07/2014	E-mail: presidente@valdimerse.si.it

1. Il **“Responsabile/Designato (interno) del trattamento”**: è un soggetto designato dal Titolare che, per esperienza, capacità ed affidabilità, fornisce idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza. Nell’ambito dell’Ente il Responsabile/Designato del trattamento è generalmente individuabile nelle figure apicali, salvo limitate eccezioni. Lo si definisce anche Responsabile **“interno”** per distinguerlo dal Responsabile **“esterno”**. Relativamente ai trattamenti di dati personali trasversali a più strutture, per l’individuazione si applica il criterio del maggiore ambito decisionale attribuito o vi possono essere situazioni di co-responsabilità.



SEGRETARIO GENERALE - **S**

Dott. Marco Ciancaglini

Tel/Fax: 0577._____

PEC/Mail: segretario@comune.sovicille.si.it

SETTORE GESTIONE OPERATIVA PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE - **GP**

Responsabile: *Geom. Michele Michelotti*

Tel/Fax: 0577.049290 / 0577 313110

Mail: m.michelotti@valdimerse.si.it

UFFICIO CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

SETTORE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - **CUC**

Responsabile: *Dott.ssa Simona Sestini*

Tel/Fax: 0577.751055 / 0577.750221

Mail: cuc@valdimerse.si.it

UFFICIO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA



SETTORE SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE - AC

Responsabile: *Dott. Francesco Galgani*

Tel/Fax: 0577 049294

PEC/Mail: f.galgani@valdimerse.si.it

UFFICIO PROTOCOLLO

UFFICIO ECONOMATO

UFFICIO RAGIONERIA E PERSONALE

MESSO E ALBO PRETORIO

SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E SUAP - PM

Responsabile: *Dott. Jacopo Balucanti*

Tel/Fax: 0577.049209 / 0577.315542

Mail: suap@valdimerse.si.it / comandanteprm@valdimerse.si.it

UFFICI DI POLIZIA MUNICIPALE, POLIZIA COMMERCIALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA

UFFICIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE



SETTORE TECNICO - T

Responsabile: *Dott. Mauro Pisaneschi*

Tel: 0577. _____

Mail: m.pisaneschi@valdimerse.si.it

UFFICIO BONIFICA

UFFICIO VINCOLO IDROGEOLOGICO/PARTE FORESTALE

UFFICIO VINCOLO IDROGEOLOGICO/PARTE EDILIZIA-URBANISTICA

UFFICIO PREVENZIONE E REPRESSIONE INCENDI BOSCHIVI

SETTORE STRADE COMUNALI E VERDE PUBBLICO - SV

Responsabile: _____

Tel/Fax: 0577. 814213 / 0577. 814205

Mail: _____

UFFICIO STRADE COMUNALI E VERDE PUBBLICO



2. Il **“Responsabile esterno del trattamento”**: è la persona fisica, la persona giuridica, la Pubblica Amministrazione e qualsiasi altro Ente, associazione od organismo, esterno all’Amministrazione, che, previa designazione formale del Titolare (o da un Suo Designato “interno”), assume poteri decisionali su un determinato trattamento e deve attenersi, nelle operazioni svolte, alle istruzioni ricevute. ***In fase di aggiornamento**

SOGGETTO	ATTIVITA'	DURATA DAL __/__/__ AL __/__/__
ASSOCIAZIONE xxxxxxxxxx VIA xxxxxxxxxxxx N. xx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	STRUTTURA PER RICOVERO DISABILI PSICHICI	
Xxxxxxxxxx SRL VIA xxxxxxxxxxxx N. xx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	INFORMATICHE / SERVIZI DI CLOUD / VIDEOSORVEGLIANZA	
Xxxxxxxxxx SRL VIA xxxxxxxxxxxx N. xx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO TEMPORANEO/ LEGALI	
ASSOCIAZIONE xxxxxxxxxx VIA xxxxxxxxxxxx N. xx XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	SERVIZIO CIVILE	



XXXXXXXXXXXX SRL VIA XXXXXXXXXXXX N. XX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	ESATTORIE IMPOSTE E TRIBUTI	
XXXXXXXXXXXX SRL VIA XXXXXXXXXXXX N. XX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	R.S.P.P.	
Dott. XXXXXXXXXX VIA XXXXXXXXXXXX N. XX XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	MEDICO DEL LAVORO	
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	ALTRI	
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	ALTRI	



3. **L'Amministratore di Sistema:** è, in ambito informatico, la figura professionale dedicata alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengano effettuati trattamenti di dati personali; **In fase di valutazione condizioni di nomina*

Denominazione	Servizio svolto	Estremi Atto di nomina	Durata affidamento

4. **Custode delle credenziali di autenticazione:** il soggetto preposto alla custodia delle password (o che abbia accesso ad informazioni che riguardano le stesse) ed a predisporre nuove password da attribuire ad eventuali nuovi incaricati e revocare quelle non utilizzate per un periodo superiore a sei mesi; **In fase di nomina*

Denominazione	Settore	Estremi Atto di nomina



5. **L'incaricato (persona Autorizzata al trattamento):** è la persona fisica che, operando sotto l'autorità del Titolare o del Responsabile, effettua le operazioni di trattamento dei dati, attenendosi alle istruzioni ricevute.

Con apposita Determina del proprio Dirigente/Responsabile/Capo Settore, la persona autorizzata si impegna ad esercitare l'incarico con l'osservanza delle prescrizioni impartite, ovvero:

- ✓ Effettuare sui dati solo le operazioni inerenti alle proprie funzioni e trattarli in modo lecito e secondo correttezza;
- ✓ Verificare che i dati personali siano pertinenti, completi e non eccedenti le finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
- ✓ Verificare l'esattezza ed il grado di aggiornamento dei dati trattati;
- ✓ Adottare idonee misure tecniche e organizzative, atte a garantire la sicurezza dei trattamenti, oltre quelle indicate e predisposte dal Titolare e dal Responsabile del trattamento
- ✓ Garantire la massima riservatezza e discrezione circa le caratteristiche generali e i dettagli particolari delle mansioni affidategli e a non divulgare, neanche dopo la cessazione dell'incarico di Persona Autorizzata, alcuna delle informazioni di cui è venuto a conoscenza nell'adempimento dei compiti assegnatigli, sia perché connesso con tali attività che per caso fortuito (art. 28 par. 3 lettera B del Regolamento UE 2016/679);
- ✓ Utilizzare le informazioni e i dati con cui entra in contatto esclusivamente per lo svolgimento delle attività istituzionali, con la massima riservatezza sia nei confronti dell'esterno che del personale interno, per tutta la durata dell'incarico ed anche successivamente al termine di esso;
- ✓ Ove applicabile, rispettare l'obbligo di riservatezza in ottemperanza alle norme deontologiche caratteristiche della professione esercitata secondo le norme vigenti (art. 28 par. 3 lettera b Regolamento UE 2016/679)
- ✓ Non cedere ad alcun soggetto, compresi gli interessati, nemmeno in consultazione né in comunicazione né in diffusione i dati conferiti o gestiti per l'effettuazione del servizio.
- ✓ Accedere ai dati utilizzando tutte le disposizioni di sicurezza impartite, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'uso della ID e PW personali da non cedere ad alcuno, effettuare sui dati solo le operazioni inerenti alla propria mansione, segnalare le anomalie riscontrate.



- ✓ Conservare correttamente i supporti informatici e/o cartacei contenenti i dati personali in modo da evitare che gli stessi siano accessibili a persone non autorizzate;
- ✓ Astenersi dal comunicare a terzi dati e informazioni, senza la preventiva specifica autorizzazione del Titolare o Responsabile del trattamento (salvo i casi previsti dalla legge);
- ✓ Segnalare al Titolare o Responsabile del trattamento, eventuali circostanze che rendano necessario od opportuno l'aggiornamento delle misure di sicurezza al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- ✓ Informare il Titolare e/o il Responsabile, senza ingiustificato ritardo, della conoscenza di casi di violazione dei dati personali c.d. "Data Breach";

SETTORE AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ	
Nominativo	Indirizzo E-Mail
Galgani Dr. Francesco - Posizione Organizzativa	f.galgani@valdimerse.si.it
Bucci Rag. Ilaria	i.bucci@valdimerse.si.it
Poli Francesca	f.poli@valdimerse.si.it

SETTORE GESTIONE OPERATIVA PATRIMONIO AGRICOLO FORESTALE	
Nominativo	Indirizzo E-Mail
Michelotti Geom. Michele - Posizione Organizzativa	m.michelotti@valdimerse.si.it
Dei Stefania	s.dei@valdimerse.si.it

SETTORE UFFICIO TECNICO E GESTIONE ASSOCIATE PROTEZIONE CIVILE	
Nominativo	Indirizzo E-Mail
Pisaneschi Dr. Mauro - Posizione Organizzativa	m.pisaneschi@valdimerse.si.it



Bianchi Dr. Francesca	vincolo@valdimerse.si.it
Colucci Moreno	m.colucci@valdimerse.si.it
Palermo Giuseppe	g.palermo@valdimerse.si.it
Corsi Alberto	a.corsi@valdimerse.si.it
Sozzi Andrea	a.sozzi@valdimerse.si.it

SETTORE CORPO UNICO POLIZIA MUNICIPALE	
Nominativo	Indirizzo E-Mail
Balucanti Dr. Jacopo - Posizione Organizzativa	comandantepm@valdimerse.si.it
Pasquinucci Silvia	presidiopmmurlo@comune.murlo.siena.it
Amendola Michelangelo	pm@valdimerse.si.it
Furolo Antonio	a.furolo@valdimerse.si.it
Bellavista Franco	pm@valdimerse.si.it



6. **Il Responsabile della protezione dei dati - DPO "Data Protection Officer"**: è il soggetto che, coadiuva il Titolare ed il Responsabile del trattamento e gli incaricati nella corretta gestione ed applicazione dei principi definiti dal Regolamento Europeo in termini di "Data Protection".

Ha il compito di:

- rendere noti al Titolare o al Responsabile del Trattamento gli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo e conservare la documentazione relativa a tale attività di comunicazione o di consulenza;
- vigilare sulla corretta applicazione delle policy in materia di privacy,
- attribuire le responsabilità ad altri soggetti che all'interno dell'Ente operano su dati personali;
- vagliare la corretta attuazione delle disposizioni contenute nel Regolamento Europeo, occupandosi, in particolare di verificare che i sistemi, sin dalla fase della loro progettazione rispettino la privacy ("Privacy by Design") verificare la protezione di default di dati e sistemi ("Privacy by Default"), rilevare che venga garantita la sicurezza nei trattamenti;
- fornire agli interessati un riscontro circa i diritti previsti dal Regolamento;
- garantire la conservazione dei documenti relativi ai trattamenti;
- verificare il tracciamento delle violazioni dei dati personali e la loro comunicazione agli interessati;
- verificare che Titolare o Responsabile effettuino la valutazione dell'impatto delle attività sulla privacy e controllare che venga richiesta l'autorizzazione all'Autorità quando occorre;
- fungere da intermediario tra Titolare o Responsabile e autorità Garante in materia di trattamento dei dati;
- controllare che siano rispettati eventuali provvedimenti o richieste espresse dall'Autorità Garante in materia di trattamento dei dati.
- elaborazione delle procedure inerenti il trattamento dei dati per le varie attività dell'Ente;
- formare ed informare il personale in materia di privacy e trattamento dei dati;



RPD/DPO

Responsabile della protezione dei dati - "Data Protection Officer":

Determina Affidamento Incarico - Comunicazione dati di contatto DPO	Determinazione n. 348 del 18 novembre 2021 Comunicazione al Garante GPDP.Ufficio.Registro RPD 0008731.26/11/2021
Ragione sociale	STUDIO NICOLAZZO
Referente individuato	Dott. Pasquale Nicolazzo
Indirizzo Sede -Operativa	Via Cristoforo Colombo, 40 88046 Lamezia Terme (CZ)
P. Iva	03696180797
Telefono/Fax	320-9585082
PEC/E-mail	Email: info@studionicolazzo.it - PEC: info@pec.studionicolazzo.it
Periodo incarico (inizio/fine)	11-2021 – 11-2024



Sanzioni: il presente documento pone quindi una serie di istruzioni, direttive e linee guida poste a salvaguardia dei dati dei soggetti di cui l'Unione gestisce i dati, costituenti tutti e ciascuna di essi patrimonio dell'Ente stesso. Pertanto, l'eventuale inosservanza o violazione di tali istruzioni, direttive e linee guida costituisce infrazione disciplinare, nonché grave inadempimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 del Codice Civile, suscettibile di produrre le conseguenze previste dalla legge, nonché dal contratto collettivo nazionale e individuale di lavoro.

IL GARANTE DELLA PRIVACY

Il Garante per la protezione dei dati personali è un organo collegiale, composto da quattro membri eletti dal Parlamento, i quali rimangono in carica per un mandato di sette anni non rinnovabile. L'attuale Collegio è stato eletto dal Parlamento (ai sensi dell'art. 153, comma 2 del Codice) il 14 luglio 2020 e si è insediato il 29 luglio 2020. Attualmente è così composto: Pasquale Stanzione (Presidente), Ginevra Cerrina Feroni (Vicepresidente), Agostino Ghiglia e Guido Scorza (Componenti).

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali è stata istituita al fine di tenere un registro generale dei trattamenti e di controllare se i trattamenti siano effettuati nel rispetto della relativa disciplina, alle dipendenze del Garante è posto uno specifico Ufficio.

Sanzioni: il presente documento pone quindi una serie di istruzioni, direttive e linee guida poste a salvaguardia dei dati dei soggetti di cui il titolare gestisce i dati, costituenti tutti e ciascuna di essi dati patrimonio della società stessa. Pertanto, l'eventuale inosservanza o violazione di tali istruzioni, direttive e linee guida costituisce infrazione disciplinare, nonché grave inadempimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 del Codice civile, suscettibile di produrre le conseguenze previste dalla legge, nonché dal contratto collettivo nazionale e individuale di lavoro.



IDENTIFICAZIONE DELLE RISORSE E DELLE INFRASTRUTTURE

Le principali risorse che intervengono nel trattamento dei dati del Titolare sono identificate da:

- Luoghi fisici;
- Sistema informativo.

Luoghi Fisici

I luoghi fisici dove si svolge il trattamento dei dati sono identificati nel Capitolo “Campo di applicazione”.

Sistema Informativo e risorse elaborative

OGGETTO	DESCRIZIONE
Dati server	Backup dati, cartelle di appoggio
Report su client	---
Software	Microsoft Office, software freeware, software proprietario Kibernetes
Sistemi operativi	Windows
Antivirus	Norton antivirus
Firewall	Windows firewall
Backup	Backup a cadenza periodica con Cobian
Portatili	1
Sistema trasmissione dati	Connessione ad internet con fibra ottica, LAN interna con doppino RJ45, wireless
Gestionali	CMS web per sito internet, software Kibernetes



INVENTARIO	DESCRIZIONE
Dispositivi autorizzati	13, 10 workstation, 1 laptop e 2 server
Dispositivi non autorizzati	---
Sistemi di sicurezza di hardware su mobile	---
Sistemi di sicurezza di software su mobile	---
Sistemi di sicurezza di hardware su laptop	---
Sistemi di sicurezza di software su laptop	Norton antivirus
Sistemi di sicurezza di hardware su workstation	Postazioni in uffici con accesso limitato
Sistemi di sicurezza di software su workstation	Norton antivirus
Sistemi di sicurezza di hardware su server	Sala server con accesso limitato
Sistemi di sicurezza di software su server	Norton antivirus
Sistemi di protezione per e-mail e browser web	Norton antivirus
Sistemi di limitazioni e controllo di porte	Windows server
Protocolli e servizi di rete	Norton antivirus
Capacità di recupero dati	Backup a cadenza periodica con Cobian

**In fase di aggiornamento ed implementazione*



ANALISI DEI RISCHI CHE INCOMBONO SUI DATI

Il Titolare del trattamento e i Responsabili/Designati interni, con la collaborazione dei Soggetti autorizzati (i dipendenti), nonché con la collaborazione degli eventuali incaricati esterni, devono verificare costantemente ed almeno con cadenza annuale, il livello di sicurezza in cui vengono svolti i trattamenti.

La verifica dovrà riguardare sia l'affidabilità delle attrezzature elettroniche utilizzate, dei sistemi operativi installati e dei programmi utilizzati, sia l'affidabilità degli operatori.

Contenuti

Descrizione dei principali eventi potenzialmente dannosi per la sicurezza dei dati, e valutazione delle possibili conseguenze nonché la gravità in relazione al contesto fisico-ambientale di riferimento e agli strumenti elettronici utilizzati.

Informazioni essenziali

In una tabella compilata per ogni Settore /Servizio, saranno indicate le seguenti informazioni:

- Rischi
- Impatto sulla sicurezza

I rischi maggiori possono essere i seguenti:

- Rischi derivanti dal comportamento degli operatori;
- Rischi relativi alla strumentazione;
- Rischi relativi all'ambiente;

**In fase di aggiornamento*



SETTORE _____

SERVIZIO	OGGETTO BANCA DATI	RISCHI	Descrizione dell'impatto sulla sicurezza (alto/medio/basso/nullo)
	Assistenza giuridico-amministrativa; Protocollo Lavori Pubblici Tributi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Virus informatici 2. Accessi esterni non autorizzati 3. Malfunzionamento e degrado degli strumenti 4. Disattenzione 5. Sottrazione password 6. Spamming 7. Errore material 8. Intercettazioni di informazioni trasmesse in rete 9. Particolari condizioni ambientali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. _ 2. _ 3. _ 4. _ 5. _ 6. _ 7. _ 8. _ 9. _

**In fase di aggiornamento*



MISURE IN ESSERE E DA ADOTTARE

Contenuti

In questa sezione vanno riportate, in forma sintetica, le misure in essere e da adottare per contrastare i rischi individuati. Per misura si intende lo specifico intervento tecnico od organizzativo posto in essere (per prevenire, contrastare o ridurre gli effetti relativi ad una specifica minaccia), come pure quelle attività di verifica e controllo nel tempo, essenziali per assicurarne l'efficacia.

Informazioni essenziali

In ogni tabella vanno indicate le seguenti informazioni:

- Struttura di riferimento: Settore/Servizio;
- Oggetto Banca Dati;
- Misure: vanno descritte sinteticamente le misure adottate specificando se la misura è già in essere o da adottare, con eventuale indicazione, in tale ultimo caso, dei tempi previsti per la sua messa in opera.
- Descrizione dei rischi: per ciascuna misura sono indicati sinteticamente i rischi che si intendono contrastare.

SETTORE _____

SERVIZIO	OGGETTO BANCA DATI	MISURA GIÀ IN ESSERE	Misura da adottare (tempi previsti per l'adozione delle misure)	DESCRIZIONE DEI RISCHI CONTRASTATI
----------	--------------------------	-------------------------	---	---------------------------------------



IL SISTEMA DI PROTEZIONE E I DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Modalità per l'esercizio dei diritti

Trasparenza e modalità trasparenti per l'esercizio dei diritti dell'interessato sono alla base della disciplina del "GDPR". In particolare, il Titolare del trattamento deve agevolare l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, adottando ogni misura tecnica e organizzativa a ciò idonea. Benché sia il solo Titolare a dover dare riscontro in caso di esercizio dei diritti, il Responsabile è tenuto a collaborare con il Titolare o un suo delegato ai fini dell'esercizio di tali diritti. L'esercizio è, in linea di principio, gratuito per l'interessato, ma possono esservi eccezioni. Il Titolare ha il diritto di chiedere informazioni necessarie a identificare l'interessato, e quest'ultimo ha il dovere di fornirle, secondo modalità idonee. Sono ammesse deroghe ai diritti riconosciuti dal "GDPR", ma solo sul fondamento di disposizioni normative nazionali, ai sensi dell'articolo 23 nonché di altri articoli relativi ad ambiti specifici. Il termine per la risposta all'interessato è, per tutti i diritti (compreso il diritto di accesso):

- ✓ 1 mese, estendibili fino a 3 mesi in casi di particolare complessità; il Titolare o un suo delegato deve comunque dare un riscontro all'interessato entro 1 mese dalla richiesta, anche in caso di diniego.

Spetta al Titolare valutare la complessità del riscontro all'interessato e stabilire l'ammontare dell'eventuale contributo da chiedere all'interessato, ma soltanto se si tratta di richieste manifestamente infondate o eccessive (anche ripetitive) (*art. 12.5*), a differenza di quanto prevedono gli art. 9, comma 5, e 10, commi 7 e 8, del Codice, ovvero se sono chieste più "copie" dei dati personali nel caso del diritto di accesso (*art. 15, paragrafo 3*); in quest'ultimo caso il Titolare o un suo delegato deve tenere conto dei costi amministrativi sostenuti. Il riscontro all'interessato di regola deve avvenire in forma scritta anche attraverso strumenti elettronici che ne favoriscano l'accessibilità; può essere dato oralmente solo se così richiede l'interessato stesso (*art. 12, paragrafo 1; si veda anche art. 15, paragrafo 3*).

La risposta fornita all'interessato non deve essere solo "intelligibile", ma anche concisa, trasparente e facilmente accessibile, oltre a utilizzare un linguaggio semplice e chiaro.



Diritto di accesso

L'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

- a) le finalità del trattamento;
- b) le categorie di dati personali in questione;
- c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
- f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 GDPR, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.

Il Titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il Titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 dell'art. 15 GDPR non deve ledere i diritti e le libertà altrui.



Diritto alla rettifica e cancellazione

Quanto al diritto di rettifica, l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Quanto al diritto cosiddetto "*all'Oblío*", l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il Titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento;
- f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, par. 1.

Il Titolare, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato a cancellarli ai sensi del paragrafo 1, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;



- c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
- d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
- e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il Titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Diritto alla limitazione

L'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benchè il Titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal Titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata. Il Titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le



eventuali limitazioni del trattamento salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il Titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Diritto alla portabilità

L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un Titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento senza impedimenti da parte del Titolare del trattamento cui li ha forniti qualora:

- a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e
- b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un Titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile. L'esercizio del diritto alla portabilità lascia impregiudicato il diritto alla cancellazione. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

Diritto di opposizione e processo decisionale automatizzato relativo alle persone

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f) GDPR, compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il Titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1 "GDPR", l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.



VIOLAZIONE O PERDITA DEI DATI - "DATA BREACH"

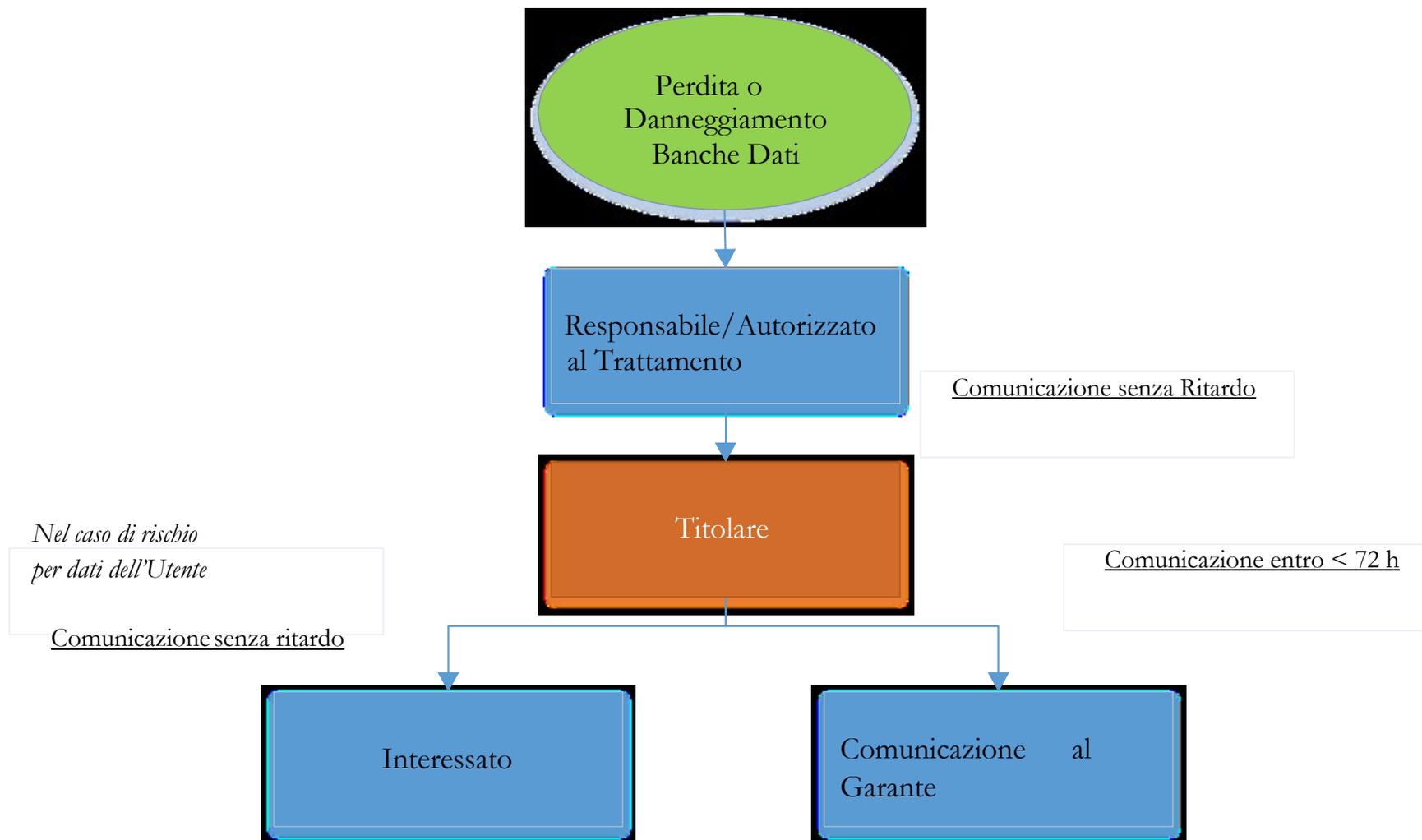
Nel caso in cui ci sia una violazione dei dati personali, intesa come la "violazione della sicurezza che comporta anche accidentalmente la distruzione, la perdita, la modifica, la rivelazione non autorizzata o l'accesso ad informazioni personali trasmesse, memorizzate o comunque trattate, l'Ente è tenuto a darne comunicazione all'Autorità competente.

Entro 72 ore dalla conoscenza del fatto, le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a comunicare al Garante (tramite apposito modello pubblicato sul sito www.garanteprivacy.it) tutte le violazioni dei dati o gli incidenti informatici che possano avere un impatto significativo sui dati personali.

La comunicazione deve:

1. Descrivere la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
2. Identificare il nome e i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
3. Descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
4. Descrivere le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del Titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.

Inoltre, quando la violazione dei dati personali è suscettibile di danno per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il Titolare deve comunicare la violazione anche all'interessato, senza ingiustificato ritardo, descrivendola con un linguaggio semplice e chiaro (salve circostanze al verificarsi delle quali la comunicazione è esclusa).





FORMAZIONE

La gestione della sicurezza dei dati in una qualsiasi organizzazione vede coinvolte in modo stretto gli utenti del sistema. Ciò richiede un piano di formazione ed informazione rivolto ai dipendenti e a tutti coloro che utilizzano le risorse (informatiche/cartacee) dell'organizzazione. L'obiettivo è quello di creare la "cultura della sicurezza" attraverso una serie di attività volte ad illustrare i provvedimenti ed i comportamenti da adottare per migliorare la sicurezza nel trattamento dei dati. Il piano è stato studiato, organizzato e suddiviso sulla base delle specifiche esigenze di ciascun Settore in relazione alla natura dei dati trattati e dei rischi generici o specifici che incombono sui dati, nonché dei criteri e delle modalità di evitare tali rischi.

Periodicamente il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Ente trasmette a tutti i dipendenti del materiale informativo in cui sono riportate le principali regole di gestione ed utilizzo delle risorse del sistema informativo.

Piano di formazione e informazione

Per le risorse umane, che hanno un ruolo chiave nel trattamento di dati personali, verrà inviato e trasmesso del materiale informativo, inerente i principi fondamentali della normativa vigente (D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed armonizzazioni - D. Lgs. 101/2017) e in particolar modo del Reg. EU 679/2016. I contenuti essenziali del piano di formazione e informazione sono:

- o Ragioni della nuova normativa;
- o Ambito di applicazione materiale e territoriale;
- o Principi generali;
- o Diritti dell'interessato;
- o Titolare e responsabili del trattamento;
- o "Data Protection Officer";
- o Obbligo di tenuta di un "Registro delle attività di trattamento" ed effettuazione della "Valutazione di impatto sulla protezione dei dati" ove se ne riscontri la necessità;
- o Obblighi di consultazione con l'Autorità di controllo;



- Eventuali Codici di condotta e certificazione;
- Trasferimento dei dati e problematiche di diritto extracomunitario;
- Principi legislativi e comunitari;
- Funzionamento della normativa nell'ambito dei diritti del cittadino;
- Crimini informatici, frodi, abusi, danni, casistica;
- Rischi possibili e probabili cui sono sottoposti i dati;
- Misure di sicurezza tecniche ed organizzative e comportamentali deputate alla prevenzione dei rischi;
- Comportamenti e modalità di lavoro per prevenire i rischi;

Tale materiale informativo viene trasmesso mediante supporti informativi cartacei, elettronici e/o telematici.

Il piano di informazione e il materiale informativo verrà trasmesso anche per ai dipendenti neo assunti che nell'ambito delle loro mansioni nel trattamento dei dati, e a tutti coloro che tratteranno dati per conto del Titolare.

Inoltre ogni Soggetto Autorizzato al trattamento dei dati all'interno dell'Ente, svolgerà un corso di formazione certificato (in modalità FAD/E-Learnig).



REVISIONE/ AGGIORNAMENTO/MONITORAGGIO COSTANTE

Il presente Documento è definito di per se “*dinamico*”, ragion per cui sono previsti aggiornamenti specifici ogniqualvolta si verificano significative variazioni delle situazioni relative ai trattamenti di dati, agli strumenti e ai sistemi informatici utilizzati, nonché eventuali affidamenti esterni, nomine o nuove assunzioni, parimenti con cadenza annuale, il Titolare, coadiuvato dal Responsabile della Protezione dei Dati e dai Responsabili/Designati interni, effettuerà un monitoraggio sull’efficacia delle misure tecniche e organizzative qui previste al fine di garantire la sicurezza dei trattamenti.

L’originale del presente documento (indipendentemente che sia in forma cartacea o informatica), è custodito presso almeno una Sede dell’Unione, per essere esibito in caso di controllo delle Autorità competenti e dimostrare di aver adottato tutte le misure previste dalla vigente normativa sulla tutela e la protezione dei dati personali, ed in particolare quanto dettato dal Regolamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione dei dati personali, dimostrando il c.d. “*Principio di Accountability*”.

Una copia del presente Documento è custodita presso la Sede del Responsabile della Protezione dei Dati – “DPO” nominato dall’Unione dei Comuni della Val di Merse, ovvero lo **STUDIO NICOLAZZO**, in Via Cristoforo Colombo, n° 40 - 88046 Lamezia Terme (CZ), fin quando il “DPO” ricoprirà tale incarico presso l’Ente Titolare del trattamento.